



PROTOCOLLO DI AFFILIAZIONE

TRA

FONDAZIONE ANGELI DEL BELLO E IL COMUNE DI

PREMESSA

La Fondazione Angeli del Bello, nata per volontà dell'Amministrazione Comunale di Firenze nel Settembre 2010, ha come soci fondatori Quadrifoglio Spa (azienda di servizi di igiene ambientale dell'area fiorentina) e Associazione Partners Palazzo Strozzi (associazione tra aziende private per la promozione dell'immagine di Firenze nel mondo), due soggetti diversi ed importanti della città che si sono legati per un progetto dedicato alla cura e al decoro di Firenze.

La Fondazione ha come finalità principale proprio quella di coordinare l'attività di molti cittadini che, in forma singola o associata, si sono iscritti per dare un contributo fattivo al recupero della bellezza.

L'attività rivolta al decoro urbano e ambientale durante l'esercizio è stata declinata, in modo articolato, dal ripristino delle facciate imbrattate, alle micro pulizie di piazze e giardini, alla cura delle fioriere fino alla piccola manutenzione di parti di alcuni giardini storici e monumentali.

Alcune di queste azioni nascono spontaneamente dalla richiesta dei cittadini stessi che, vivendo in un determinato quartiere, conoscono i punti nei quali è necessario intervenire e la Fondazione svolge l'azione di coordinamento necessaria al loro operare.

I Volontari, iscrivendosi alla Fondazione, si attivano in piccoli gruppi per poter collaborare con le Istituzioni preposte in tutte quelle attività quotidiane necessarie al mantenimento del decoro e della cura della città.

Ogni volontario, durante lo svolgimento delle attività coordinate dalla Fondazione è coperto da un'assicurazione sia per quanto riguarda gli infortuni sia per la Responsabilità Civile.



Protocollo di affiliazione

La Fondazione Angeli del Bello propone la diffusione di questo modello organizzativo nei Comuni interessati che vogliano promuovere la costituzione di un ente che abbia per scopo la valorizzazione delle città tramite la cultura dell'ambiente cittadino sostenendo quindi che il decoro urbano può essere salvaguardato e condiviso per una maggiore fruibilità dello stesso.

La Fondazione Angeli del Bello con spirito federale si impegna a promuovere questa finalità e ad assumere il ruolo di coordinatore, di tutti gli enti che ad essa si associano, assumendo, quindi il ruolo, di socio partecipante, impegnandosi a fornire tutte le conoscenze e le utilità necessarie per l'attivazione in altre città di iniziative simili.

La Fondazione potrà studiare apposite campagne rivolte alla sensibilizzazione della popolazione con particolare riguardo alle Scuole ed alle Università, anche promuovendo la giornata nazionale degli Angeli ed altre iniziative di comunicazione collettiva.

Acquisiscono la qualifica di Partecipanti, tutti coloro che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei propri scopi, anche attraverso il versamento di una quota contributiva annua per le spese di gestione, nell'importo che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Sono Partecipanti Sostenitori coloro che effettueranno erogazioni superiori ad un importo stabilito specificatamente per detta categoria dal Consiglio di Amministrazione.

I requisiti per l'acquisizione della qualifica di Partecipante sono regolamentati con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

La qualifica di partecipante dura per tutto il periodo per il quale lo stesso sarà in regola con le disposizioni regolamentari relative.

La qualifica di partecipante si perde a seguito di dimissioni o a seguito di decadenza, dichiarata dal Consiglio di Amministrazione, quando:

rinunci espressamente a partecipare e/o contribuire alle attività della Fondazione;
svolga attività in contrasto con le finalità perseguite dalla Fondazione;
non corrisponda, in tutto o in parte, il contributo dovuto.



La costituzione di una associazione o di una Fondazione

Gli enti di volontariato sono regolati dalla Legge quadro n. 266 del 11/8/1991, e dalle Leggi Regionali.

L'organismo deve avvalersi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

La legge lascia piena libertà circa la forma giuridica con cui costituire l'organizzazione, salvo il limite di compatibilità dello scopo solidaristico e con la previsione di alcuni requisiti essenziali che devono essere contenuti negli statuti fra i quali la democraticità della struttura.

Possono essere costituite associazioni e fondazioni riconosciute.

Poiché per la costituzione di una Fondazione si richiede un Fondo di dotazione di almeno 100.000 euro si suggerisce di partire con la costituzione di una associazione.

Per le associazioni la normativa sul volontariato ben si applicherebbe alla fattispecie in esame.

Per dette associazioni, in base alla l. 266/91, all'iscrizione nell'apposito Registro, si ricollegano i seguenti benefici:

- acquisizione della qualifica di ONLUS di diritto;
- possibilità di trarre risorse economiche e necessarie per il funzionamento dall'apposito fondo per il volontariato, oltre che dai fondi specifici istituiti presso le regioni;
- possibilità di stipulare apposite convenzioni con lo Stato e gli Enti locali, decorsi sei mesi dall'iscrizione;
- assicurazione collettiva dei propri aderenti ai sensi del D.M. 14 Febbraio 1992;
- agevolazioni fiscali più ampie rispetto alle Onlus, per la previsione di esclusione da tassazione dei proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali, a condizione del totale impiego degli stessi a fini istituzionali;
- diritto a partecipare alla consultazione per la programmazione degli interventi in cui l'organizzazione di volontariato opera;
- possibilità di elaborare progetti sperimentali da sottoporre all'approvazione dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato.



Il Codice Etico

Il Codice Etico adottato dalla Fondazione e correlativamente fatto proprio da tutti gli enti rafforzerà la presenza solidaristica dell'ente rivolta a tutela degli interessi dei cittadini.

Sarà utile promuovere l'inserimento in ogni Regolamento di Polizia Urbana di norme specifiche di comportamento sulla convivenza civile ed il pubblico decoro promuovendo forme di sensibilizzazione sul "decoro urbano" quale forma di uso corretto e sostenibile dell'ambiente.

Occorre che il Regolamento di Polizia Urbana contenga, non solo la previsione degli aspetti sanzionatori, ma anche la definizione di decoro urbano come diritto all'ambiente. Sosteniamo che le attività di pulizia, lotta ai grafitari, cura dei giardini e del patrimonio pubblico e dei beni culturali siano tutte attività rivolte al decoro.

Occorre identificare le proprie finalità tra quelle previste dall'art. 10 c. 1 lett. a) n. 8, e cioè lo svolgimento di attività a tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'art. 7 del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

La copertura assicurativa

Gli associati dei vari enti, anche se non iscritti nell'Albo delle Organizzazioni di Volontariato, sottoscriveranno specifico contratto assicurativo per la copertura dei rischi che possono essere corsi dagli Angeli ed eventualmente anche una polizza di Responsabilità civile.

Il contributo annuale di affiliazione alla Fondazione Angeli del Bello

Il contributo annuale di affiliazione sarà definito dal Consiglio direttivo della Fondazione su apposito Programma nazionale, tenendo conto delle particolarità locali.

Alle Associazioni che si affiliano potrà essere fornito:



- la possibilità di uso del marchio e del logo "Angeli del Bello";
- assistenza tecnica e fiscale nella gestione dell'Associazione locale;
- erogazione di servizi, consulenze ed attività formative al fine di aiutare e sostenere l'attività degli affiliati;
- la cura di specifiche attività e manifestazioni, in collaborazione con gli affiliati e con altri Enti e Associazioni, volte a diffondere lo spirito e lo scopo del volontariato, a far conoscere e sensibilizzare la comunità sull'opera svolta;
- materiale divulgativo e strumenti per favorire la conduzione e gestione delle singole associazioni affiliate;

L'onere dei Comuni

Dunque i Comuni affilianti dovranno promuovere la costituzione di una associazione per la cura del decoro urbano approvando il presente Protocollo di convenzione;

Costituzione dell'Associazione Angeli del Bello del Comune di

La denominazione "Angeli del Bello" può essere utilizzata solo per le finalità di cui al Protocollo ed in base all'apposito atto di concessione d'uso del marchio che verrà sottoscritto appena costituita l'Associazione.

L'Associazione potrà essere costituita liberamente tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata qualora sia interesse degli associati di presentare alla Regione Toscana istanza di riconoscimento facendo acquisire all'Associazione la personalità giuridica e quindi limitando la responsabilità degli amministratori all'importo indicato nel Fondo Comune.

In base all'ultima Direttiva Regionale, per la valutazione dei requisiti patrimoniali nei procedimenti di riconoscimento della persona giuridica, per ottenere il riconoscimento occorre imputare a Fondo Comune l'importo minimo di euro 20.000.

In caso non si raggiungesse tale importo l'Associazione potrà comunque operare normalmente salva la presenza del rischio sopra indicato che può essere considerato modesto se non si tiene conto del rischio inerente la persona del volontario che va comunque coperto con apposita assicurazione.



Non è necessario neanche l'intervento del notaio per cui l'Associazione può essere costituita anche con scrittura privata a cui conferire data certa o con la registrazione all'Ufficio del registro o con l'apposizione del timbro postale.

Soci

I soci devono possedere i requisiti generali previsti dalla normativa.

Lo statuto potrà prevedere la costituzione di un albo speciale di "Amici degli Angeli del Bello" con il seguente testo (art.8 Statuto Fondazione Angeli del Bello):

"Sono iscritti in un Albo Speciale, in numero illimitato, tutti coloro che, pur non intendendo assumere obblighi fissi, si riconoscono nello Statuto della Fondazione e intendono diventare Amici della stessa, prestando la propria attività gratuita e volontaria secondo le modalità regolamentate dal Consiglio di Amministrazione, a tutela della qualità e del decoro urbano.

L'adesione va presentata all'Ente nelle modalità stabilite.

Gli iscritti all'Albo possono contribuire: versando una quota, a titolo di liberalità.

L'Associazione opera per tenere informati gli iscritti all'Albo Speciale sui progetti futuri dell'Ente e per acquisire proposte e suggerimenti per le attività da svolgere.

Finalità ed oggetto

Le finalità e la diffusione delle attività di volontariato della Associazione dovranno essere in linea con quelle della Fondazione come si legge dello Statuto della Fondazione:

- Art.2: "La Fondazione persegue scopi di pubblica utilità e non ha fine di lucro.

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di interesse collettivo e di solidarietà sociale ponendo in essere le attività rivolte al miglioramento della qualità e del decoro urbano dell'area fiorentina, nell'ambito della tutela dell'ambiente, tramite azioni volte alla riduzione del degrado ed all'innalzamento del senso civico dei cittadini e dei frequentatori delle aree interessate, anche attraverso l'aiuto di volontari, nel rispetto dell'ordinamento e delle norme di legge, in un percorso condiviso tra Cittadini, Comune, Sovrintendenza, Forze dell'Ordine, Quadrifoglio ed altri soggetti.



Alla Fondazione è fatto espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, se non quelle direttamente connesse e accessorie, integrative e/o strumentali.”

- Art.3: “Al fine di raggiungere gli scopi prefissati la Fondazione potrà:
 - a. Promuovere, organizzare e gestire, in linea con le disposizioni comunali, operazioni volte al recupero ed al mantenimento della bellezza dei luoghi, degli edifici e del verde pubblico, con azioni rivolte al ripristino della pulizia, ordine e bellezza delle aree cittadine ed all’eliminazione delle tracce di incuria delle stesse, con espressa esclusione di attività, svolte in maniera abituale, relative alla raccolta ed al riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi.
 - b. Promuovere le iniziative necessarie per stimolare il senso civico ed educare alla cultura del rispetto, sensibilizzando gli operatori, le associazioni, le istituzioni, l’università, la scuola, gli enti pubblici e privati, gli altri enti no profit e l’opinione pubblica sulle pubbliche utilità nascenti dalle finalità perseguite.
 - c. Collaborare, attraverso l’organizzazione e la condivisione di progetti comuni per la lotta al degrado, con Associazioni, Comitati ed organizzazioni cittadine, coordinando il lavoro volontario anche attraverso l’attribuzione predefinita della cura, anche temporanea, di zone, quartieri, strade, parchi, giardini, e beni delle aree cittadine.
 - d. Promuovere ed organizzare a tal fine percorsi di formazione inerenti con le proprie finalità.
 - e. Promuovere e organizzare, in qualunque forma, manifestazioni ed eventi per stimolare la raccolta di fondi da destinare alle finalità dell’Ente ed alla realizzazione delle stesse.
 - f. Curare la produzione di materiale editoriale, didattico, informativo e divulgativo e favorirne la loro fruizione attraverso consultazione e riproduzione.
 - g. Compiere qualsiasi operazione, assumere tutte le iniziative, stipulare convenzioni con imprese ed enti pubblici o privati, porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle attività che ne costituiscono l’oggetto.



Concessione in uso del marchio "Angeli del Bello"

"Angeli del Bello" è un marchio registrato le cui caratteristiche sono indicate nel Manuale (Allegato "A").

Tale marchio potrà essere concesso in uso annuale con apposito atto, (Allegato "B"), e con l'accettazione espressa del Codice Etico (Allegato "C").

L'utilizzazione del Logo della Fondazione è finalizzata ad una o più delle seguenti attività: promozione e valorizzazione di iniziative, manifestazioni o prodotti legati alla mission della Fondazione.

La richiesta di concessione d'uso del Logo della Fondazione dovrà avvenire mediante presentazione di una richiesta formale che con l'impegno:

ad utilizzare il Logo in modo da non offendere il decoro della Fondazione;
a far uso della concessione del Logo per le attività private di valorizzazione e commercializzazione di beni legati alle finalità della Fondazione;

La concessione d'uso del Logo della Fondazione è concessa a titolo gratuito a seconda delle finalità per cui è richiesto e visti i criteri stabiliti.

FONDAZIONE ANGELI DEL BELLO

Il Presidente

(Giorgio Moretti)

Allegati:

A - Manuale d'uso del marchio

B - Concessione in uso del marchio

C - Codice Etico